



## Capitolo 2

# L'OSSERVATORIO SUL **PNRR** SOCIALE

**GOVERNANCE,  
TRASPARENZA E  
IMPATTO: UN FARO  
FISSO SUL PNRR**



Peso:37-86%,38-84%,39-80%

di **Stefano Arduini**

**L**e risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza non sono di proprietà dello Stato, ma sono destinate alle comunità. Ha ragione Virginio Brivio, membro della direzione generale della Fondazione Sacra Famiglia, nel virgolettato raccolto da Sara De Carli nell'inchiesta che apre questo numero del magazine. Come ha ragione il presidente di **Fondazione Con il Sud Carlo Borgomeo** quando sostiene che «è tempo che le istituzioni si occupino di Terzo settore non solo definendo il quadro legislativo, ma anche riconoscendo ad esso la responsabilità e la capacità di attuare politiche ed interventi. Ormai vi sono esperienze consistenti in cui il Terzo settore ha dimostrato di essere all'altezza di giocare un ruolo da protagonista e non da mero destinatario degli interventi». Tanto più che negli ultimi anni, con una notevole accelerazione nei due della crisi pandemica, sono nati o si sono rafforzate le cosiddette Alleanza di scopo, ovvero coalizioni di soggetti sociali di diversa natura e provenienza impegnati su un determinato tema e capaci non solo di mobilitarsi, ma anche di produrre policy da consegnare ai decision maker sui vari livelli amministrativi, dal municipio al governo nazionale.

Si tratta, come nota il direttore di Aicon Paolo Venturi, di «un nuovo livello di intermediazione che non si vuole, giustamente, sostituire ai tradizionali intermediari ma che ambisce a potenziare le istanze dal basso e la loro radicalità». Ben inteso, una radicalità che non parteggia a favore di un gruppo di interesse piuttosto che un altro, ma che guarda all'interesse generale definito nell'art 4 del codice del Terzo settore. Un tesoretto di competenze e di prassi che su iniziativa di *Vita* si sono riuniti nell'Osservatorio sul Pnrr sociale che fa il suo esordio con il numero del magazine che avete in mano. I network citati in queste pagine costituiscono – con la sponda del comitato editoriale e la rete di *Vita* – un gruppo di lavoro (naturalmente aperto a nuovi ingressi) che attraverso i nostri canali off e online terrà costantemente nel mirino il Pnrr, veicolando le istanze del Terzo settore, come abbiamo incominciato a fare nelle prossime pagine. Faremo valutazioni, avanzaeremo proposte, monitoreremo le modalità di utilizzo delle risorse del Piano. Daremo pagelle e alzeremo i toni, se sarà il caso. Stanneremo politici e ministri. Senza un reale coinvolgimento e una reale corresponsabilità di chi conosce da vicino i bisogni e ha imparato a costruire modelli di intervento efficaci è alto il rischio di gettare al vento tante, troppe risorse. Faremo di tutto per evitarlo.



## LA COMPOSIZIONE DELL'OSSERVATORIO

*L'Osservatorio sul Pnrr sociale nasce dalla collaborazione fra queste dieci grandi coalizioni di scopo e Vita per tenere acceso un faro fisso sulla governance e l'utilizzo dei fondi del Piano attraverso focus tematici da divulgare online e offline.*

**01. Alleanza contro la Povertà**  
**36 soggetti aderenti**  
È nata a fine 2013 per contribuire alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta nel nostro Paese

**02. Patto per un nuovo welfare**  
**sulla non autosufficienza**  
**43 organizzazioni**  
Nata nel luglio 2021 con l'obiettivo di elaborare proposte operative per il disegno della riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti prevista nel Pnrr

**03. Forum Disuguaglianze Diversità**  
**8 organizzazioni**  
Un originale "think and do" che, dal settembre 2017, unisce le conoscenze accademiche e le conoscenze delle organizzazioni di cittadinanza attiva per avanzare proposte per ridurre le disuguaglianze e aumentare la giustizia sociale

**04. EducAzioni**  
**10 reti**  
Da giugno 2020 mettono a tema il fatto che l'educazione non può continuare ad essere argomento residuale dell'agenda politica e che l'educare riguarda tutta la società.

**05. Labsus**  
**150 soci**  
Fondato nel 2005, è il laboratorio per l'attuazione del principio di sussidiarietà, per costruire un nuovo modello di società caratterizzato dalla presenza diffusa di cittadini attivi.

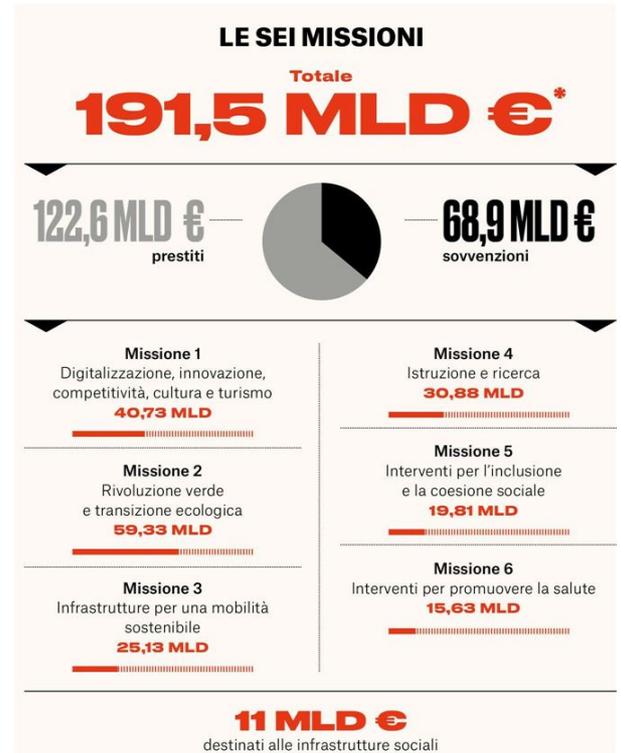
**06. Social Impact Agenda per l'Italia**  
**25 soci**  
Nasce nel 2016 per diffondere l'esperienza degli investimenti ad impatto sociale e per aggregare tutte le realtà che in Italia sono coinvolte nella sfida dell'impact investing

**07. Terzjus**  
**7 partner di ricerca**  
Costituito nel dicembre 2019, è un osservatorio di diritto del Terzo settore, della filantropia e dell'impresa sociale: vuole far conoscere l'impatto della Riforma sugli enti del Terzo settore

**08. Rete per il nuovo welfare**  
**35 firmatari-reti nazionali**  
Promotori, nell'aprile 2020 di un appello al Governo per l'ascolto e il coinvolgimento della società civile per la ricostruzione di un welfare a misura di tutte le persone e dei territori

**09. Osservatorio Civico Pnrr**  
**36 organizzazioni**  
Ha l'obiettivo di seguire l'attuazione del Pnrr, promuovendo pratiche di monitoraggio civico e organizzando iniziative di coinvolgimento dei territori

**10. Cnesc**  
**29 enti aderenti**  
È l'associazione che dal 1988 raccoglie alcuni dei maggiori Enti convenzionati con l'Ufficio nazionale per il Servizio Civile



**I cittadini devono poter far sentire la loro voce. È la base per la responsabilità. Quindi accesso alle informazioni: siano essi dati quantitativi o qualitativi, per consentire ai cittadini di analizzare l'attività e i processi decisionali pubblici**

dal discorso alla Camera dei Deputati del 18 febbraio 2021

